

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana	141
Audizione di rappresentanti di Assaereo (in videoconferenza) <i>(Svolgimento e conclusione)</i> ..	142
Audizione di rappresentanti di Aeroporti 2030 e Assaeroporti <i>(Svolgimento e conclusione)</i> ..	142
Audizione di rappresentanti dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) <i>(Svolgimento e conclusione)</i>	142

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-01046 Ghirra: Rilancio del Porto Canale di Cagliari	143
<i>ALLEGATO 1 (Testo integrale della risposta)</i>	147
5-01047 Pastorella: Emanazione del decreto attuativo per il rinnovo del « Ferrobonus »	143
<i>ALLEGATO 2 (Testo integrale della risposta)</i>	148
5-01048 Frijia: Emanazione del regolamento ministeriale per il finanziamento del « Marebonus » per le annualità 2022 e 2023	143
<i>ALLEGATO 3 (Testo integrale della risposta)</i>	149
5-01049 Barbagallo: Estensione delle misure incentivanti delle energie rinnovabili nei trasporti dai soli biocarburanti all'elettricità rinnovabile	143
<i>ALLEGATO 4 (Testo integrale della risposta)</i>	150
5-01050 Fede: Impatto della mobilità urbana del nuovo impianto regolatorio sulla circolazione dei monopattini	144
<i>ALLEGATO 5 (Testo integrale della risposta)</i>	151

SEDE CONSULTIVA:

Delega al Governo per la riforma fiscale. C. 1038 Governo e abb. (Parere alla VI Commissione) <i>(Esame e rinvio)</i>	144
Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Testo unificato C. 536 e abb. (Parere alle Commissioni II e XII) <i>(Esame e rinvio)</i>	146

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 4 luglio 2023. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

La seduta comincia alle 12.

Indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, oltre che mediante

il resoconto stenografico, anche attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione di rappresentanti di Assaereo (in videoconferenza).

(Svolgimento e conclusione).

Salvatore DEIDDA, *presidente*, introduce l'audizione.

Giuseppe MAZZEO, *presidente di Assaereo*, e Andrea BENASSI, *delegato Assaereo e responsabile flotta, network e alleanze di ITA Airways*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Francesca GHIRRA (AVS) e il presidente Salvatore DEIDDA.

Andrea BENASSI, *delegato Assaereo e responsabile flotta, network e alleanze di ITA Airways*, e Pietro CALDARONI, *responsabile relazioni istituzionali di ITA Airways*, rispondono ai quesiti posti e rendono ulteriori precisazioni.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, ringrazia i rappresentanti di Assaereo per il loro intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti di Aeroporti 2030 e Assaeroporti.

(Svolgimento e conclusione).

Salvatore DEIDDA, *presidente*, introduce l'audizione.

Alfonso CELOTTO, *presidente di Aeroporti 2030*, e Carlo BORGOMEIO, *presidente di Assaeroporti*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene, per porre quesiti e formulare osservazioni, il presidente Salvatore DEIDDA.

Alfonso CELOTTO, *presidente di Aeroporti 2030*, e Carlo BORGOMEIO, *presidente di Assaeroporti*, rispondono ai quesiti posti e rendono ulteriori precisazioni.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, ringrazia i rappresentanti di Aeroporti 2030 e Assaeroporti per il loro intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).

(Svolgimento e conclusione).

Salvatore DEIDDA, *presidente*, introduce l'audizione.

Pierluigi DI PALMA, *presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Francesca GHIRRA (AVS) e il presidente Salvatore DEIDDA.

Pierluigi DI PALMA, *presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC)*, e Claudio EMINENTE, *direttore centrale per la programmazione economica e lo sviluppo delle infrastrutture dell'ENAC*, rispondono ai quesiti posti e rendono ulteriori precisazioni.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, ringrazia i rappresentanti dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) per il loro intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 13.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Martedì 4 luglio 2023. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA. — Interviene

il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Tullio Ferrante.

La seduta comincia alle 13.10.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

5-01046 Ghirra: Rilancio del Porto Canale di Cagliari.

Francesca GHIRRA (AVS) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Francesca GHIRRA (AVS), replicando, si dichiara insoddisfatta giacché nella sua risposta il sottosegretario non ha offerto alcun elemento di novità. Ricorda che il Porto Canale nel 2016 impiegava 300 persone, più 700 dell'indotto, e che l'Autorità di sistema portuale sta erogando ingenti risorse per sviluppare altre attività economiche legate al Porto: occorrerebbe un maggior impegno da parte del Ministero e una maggior disponibilità ad ascoltare le parti sociali. Fa presente che il prossimo 10 luglio il Ministro Salvini sarà a Cagliari per inaugurare il nuovo distretto della cantieristica navale, che si augura foriero di nuove prospettive, e che vi è appena stata l'aggiudicazione dei lavori per il nuovo *terminal ro-ro*, che porterà al trasferimento nel Porto Canale delle attività finora svolte nel porto storico. Appare dunque evidente la possibilità di un rilancio economico del Cagliaritano, che garantirebbe rinnovate possibilità occupazionali: chiede dunque al sottosegretario di intervenire affinché il Porto canale possa essere sostenuto nel suo sviluppo.

5-01047 Pastorella: Emanazione del decreto attuativo per il rinnovo del « Ferrobonus ».

Giulia PASTORELLA (A-IV-RE), intervenendo in videoconferenza, illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Giulia PASTORELLA (A-IV-RE), replicando, ringrazia il sottosegretario ma lamenta che egli si sia limitato a spiegare nuovamente cosa sia il « Ferrobonus », informazione già presente nel testo dell'interrogazione. Il fatto che il Ministero provvederà « celermente » le sembra una risposta insufficiente in quanto troppo generica, a fronte di una misura che per gli operatori di settore rappresenta uno strumento fondamentale per effettuare la transizione. Si augura dunque che non si tratti di un modo per procrastinare ulteriormente l'emanazione del decreto e che il Ministero intervenga effettivamente con rapidità, giacché la transizione non può ulteriormente aspettare.

5-01048 Frijia: Emanazione del regolamento ministeriale per il finanziamento del « Marebonus » per le annualità 2022 e 2023.

Maria Grazia FRIJIA (FDI) illustra l'interrogazione in titolo, ricordando come essa nasca dall'audizione svolta la settimana scorsa con la Commissaria europea per i trasporti Adina Vălean.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Maria Grazia FRIJIA (FDI), replicando, si dichiara soddisfatta della risposta del sottosegretario, che evidenzia il grande lavoro portato avanti dal Governo anche rispetto a procedimenti che prevedono autorizzazioni da parte della Commissione europea. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha a suo avviso messo in campo un'attività di grande rilievo, che sta offrendo risposte concrete agli operatori del settore nella direzione dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale.

5-01049 Barbagallo: Estensione delle misure incentivanti delle energie rinnovabili nei trasporti dai soli biocarburanti all'elettricità rinnovabile.

Anthony Emanuele BARBAGALLO (PD-IDP) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Anthony Emanuele BARBAGALLO (PD-IDP), replicando, ricorda che non è la prima volta che il Partito Democratico stimola il dibattito sui temi della transizione ecologica. Si dichiara però insoddisfatto della risposta del Governo, perché oltre al richiamo dei tempi dettati dal PNRR si sarebbe aspettato dei tempi certi anche in relazione alla revisione del PNIEC, giacché essa è imminente e occorre dunque avere dati e riscontri certi. Allo stesso modo, osserva, dati e riscontri certi dovrebbero essere forniti sull'elettrificazione dei porti o sul *car sharing*, viste le ingenti risorse impiegate. Appare dunque insufficiente il richiamo al 2028, e si ripromette di continuare a incalzare il Governo sul rispetto dei tempi e delle procedure, per una transizione che si impone ormai come indifferibile.

5-01050 Fede: Impatto della mobilità urbana del nuovo impianto regolatorio sulla circolazione dei monopattini.

Giorgio FEDE (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Giorgio FEDE (M5S), replicando, dichiara la propria insoddisfazione per la risposta del sottosegretario, che conferma il sospetto che il nuovo impianto regolatorio sia stato dettato essenzialmente dalla paura per un'innovazione, come quella dei monopattini, che ha invece suscitato ampi consensi in tutta Europa. Osserva che l'incremento dell'incidentalità è direttamente proporzionale all'aumento del numero di monopattini in uso e che non esiste in base ai dati a disposizione una sproporzione fra l'incidentalità dei monopattini e quella di altri mezzi. Alle volte, continua, si è avuta l'impressione che si trattasse di un'azione punitiva nei confronti di un mezzo che è

diventato quasi un simbolo politico, e si augura naturalmente che non sia così. Conclude che deve essere certo tutelata la sicurezza, ma anche lo sviluppo di un mezzo che sarà sempre più presente nella nostra società.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata.

La seduta termina alle 13.40.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 4 luglio 2023. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

La seduta comincia alle 13.40.

Delega al Governo per la riforma fiscale.

C. 1038 Governo e abb.

(Parere alla VI Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Andrea DARA (LEGA), *relatore*, fa presente che la Commissione è chiamata ad esprimere il proprio parere alla Commissione Finanze sul disegno di legge recante delega al Governo per la riforma fiscale (C. 1038).

Il provvedimento delega il Governo ad adottare, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi recanti la revisione del sistema tributario.

Esso consta di 20 articoli, distribuiti in cinque titoli. Riferirà sinteticamente sui profili di competenza della Commissione, che si mostrano peraltro piuttosto limitati.

In particolare, all'articolo 10, che definisce i principi e i criteri direttivi specifici relativi ai tributi indiretti diversi dall'IVA, con particolare riferimento all'imposta di registro, all'imposta sulle successioni e donazioni e all'imposta di bollo, il comma 1, lettera *g-bis*), prevede di «riordinare le tasse automobilistiche, anche nell'ottica della razionalizzazione e semplificazione del prelievo, valutando l'eventuale e progressivo superamento dell'addizionale erariale sulla tassa automobilistica per le autovetture e gli autoveicoli destinati al trasporto promiscuo di persone e cose, aventi potenza superiore a 185 chilowatt, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica a carico del settore delle tasse automobilistiche». Si tratta di una disposizione introdotta a seguito dell'approvazione di un emendamento presso la Commissione Finanze nel corso della seduta del 29 giugno.

Ancora, numerose sono le indicazioni volte alla digitalizzazione dei procedimenti tributari.

L'articolo 2, che detta i principi generali del diritto tributario nazionale, prevede, tra i principi e criteri direttivi per l'esercizio della delega, il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale attraverso il ricorso alle tecnologie digitali e alle soluzioni di intelligenza artificiale, nonché la piena utilizzazione dei dati resi disponibili dalla fatturazione elettronica e dalla trasmissione telematica dei corrispettivi e la piena realizzazione dell'interoperabilità delle banche di dati, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea sulla tutela dei dati personali (comma 1, lettera *b*)). Dispone inoltre di razionalizzare e semplificare il sistema tributario anche con riferimento all'utilizzazione efficiente, anche sotto il profilo tecnologico, da parte dell'Amministrazione finanziaria, dei dati ottenuti attraverso lo scambio di informazioni (comma 1, lettera *c*), n. 1).

Il già menzionato articolo 10 dispone di ridurre e semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti anche mediante l'introduzione di nuove soluzioni tecnologiche e il potenziamento dei servizi telematici; prevede inoltre di assicurare sistemi più efficienti di riscossione dei tributi anche

mediante l'utilizzo di mezzi elettronici di pagamento (comma 1, lettera *e*)).

L'articolo 11, relativo alla revisione della disciplina doganale, dispone di completare la telematizzazione delle procedure e degli istituti doganali allo scopo di incrementare e migliorare l'offerta di servizi per gli utenti (comma 1, lettera *b*)).

L'articolo 14, che reca i principi e i criteri direttivi generali relativi alla revisione generale degli adempimenti tributari, anche rispetto ai tributi degli enti territoriali, dispone: di razionalizzare gli obblighi dichiarativi, riducendone gli adempimenti, anche mediante nuove soluzioni tecnologiche, in vista della semplificazione e di un graduale superamento degli indici sintetici di affidabilità; di incentivare con sistemi premiali l'utilizzazione delle dichiarazioni precompilate, ampliando le categorie di contribuenti interessate e facilitando l'accesso ai servizi telematici per i soggetti con minore attitudine all'utilizzo degli strumenti informatici; di incrementare i servizi digitali a disposizione dei cittadini utilizzando la piattaforma digitale per l'interoperabilità dei sistemi informativi e della base di dati; infine, di prevedere il potenziamento di strumenti e modelli organizzativi che favoriscano la condivisione dei dati e dei documenti, in via telematica, tra l'Agenzia delle entrate e i competenti uffici dei comuni, anche al fine di facilitare e accelerare l'individuazione degli immobili non censiti e degli immobili abusivi (comma 1, lettere *a*), *e*), *g*) e *h*)).

L'articolo 15, relativo al procedimento accertativo, prevede la sua semplificazione, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali, con conseguente riduzione degli oneri amministrativi a carico dei contribuenti; prevede, inoltre, di potenziare l'utilizzo di tecnologie digitali, anche con l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale, al fine di ottenere, attraverso la piena interoperabilità tra le banche di dati, la disponibilità delle informazioni rilevanti e di garantirne il tempestivo utilizzo per gli obiettivi previsti dalla legge (comma 1, lettere *a*) ed *e*)).

Infine l'articolo 17, relativo al procedimento del contenzioso tributario, dispone

di ampliare e potenziare l'informatizzazione della giustizia tributaria mediante: 1) la semplificazione della normativa processuale funzionale alla completa digitalizzazione del processo; 2) l'obbligo dell'utilizzo di modelli predefiniti per la redazione degli atti; 3) la disciplina delle conseguenze processuali derivanti dalla violazione degli obblighi di utilizzo delle modalità telematiche; 4) la previsione che la discussione da remoto possa essere chiesta anche da una sola delle parti costituite nel processo, fermo restando il diritto di queste ultime di partecipare in presenza (comma 1, lettera b)).

Salvatore DEIDDA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame alla seduta già fissata per la giornata di domani.

Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Testo unificato C. 536 e abb.

(Parere alle Commissioni II e XII).

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Elena MACCANTI (LEGA), *relatrice*, osserva che le proposte di legge C. 536, C. 891 e C. 910, unificate ora in un testo che

recepisce le sollecitazioni di tutti i proponenti, contengono norme il cui contenuto è principalmente ascrivibile alle competenze delle Commissioni referenti.

La Commissione è coinvolta solo perché il mezzo attraverso cui sono commessi i fatti considerati è un *medium* tecnologico e comunicativo. Le disposizioni in esame sono infatti volte a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo con misure a tutela dei minori per la prevenzione e al contrasto del cyberbullismo. Sono contemplate anche misure coercitive non penali e rieducative.

In estrema sintesi, il testo elaborato dalle Commissioni Giustizia e Affari sociali contiene la previsione di: un tavolo tecnico per la prevenzione del cyberbullismo presso il Ministero dell'istruzione e del merito; compiti di monitoraggio e segnalazione dei dirigenti scolastici; misure rieducative, promosse dall'ufficio del pubblico ministero e disposte con decreto dal tribunale per i minorenni. Il testo poi contiene una disposizione di delega al Governo per una compiuta e organica riorganizzazione normativa della materia.

Preannuncia pertanto l'intenzione di presentare una proposta di parere favorevole senza condizioni od osservazioni, rimettendosi comunque agli orientamenti che emergeranno nel corso del dibattito in Commissione.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame alla seduta già fissata per la giornata di domani.

La seduta termina alle 13.50.

ALLEGATO 1

5-01046 Ghirra: Rilancio del Porto Canale di Cagliari**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Con riferimento al quesito posto, l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna ha rappresentato quanto segue.

A partire dalla metà del 2019 il traffico dei contenitori nel Porto Canale di Cagliari ha subito una drastica riduzione a seguito dell'abbandono da parte degli abituali *liner* e il conseguente ritiro del terminalista CICT (gruppo Contship).

L'Autorità ha promosso diverse iniziative volte a favorire a livello internazionale lo scalo cagliaritano, ricercando compagnie di navigazione e operatori terminalistici interessati al rilancio dello stesso, coinvolgendo anche il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Invitalia e l'Istituto per il commercio estero.

Al contempo, la medesima Autorità ha proseguito le interlocuzioni con i sindacati di categoria, sia territoriali che nazionali, per la situazione degli ex lavoratori del comparto. È stata individuata una soluzione temporanea attraverso la costituzione di una agenzia del lavoro terminali-

stico del *Transshipment*, richiamata dell'onorevole interrogante.

Quanto alla situazione dei lavoratori iscritti negli elenchi dell'agenzia Kalport ad un anno dall'avvio dell'operatività dell'Agenzia stessa, risultano iscritti nelle liste 187 lavoratori di cui 15 cancellati e 12 sospesi temporaneamente; pertanto, i lavoratori che usufruiscono dell'indennità di mancato avviamento al lavoro sono 160.

Gli importanti investimenti che sono stati stanziati per il porto di Cagliari, anche con l'avvio della Zona economica speciale e con l'istituzione della zona franca doganale, potranno concretizzare opportunità di impiego per questi lavoratori.

Il MIT continuerà a seguire con attenzione gli sviluppi della questione ed è disponibile ad eventuali incontri per l'individuazione di ogni utile strategia per il rilancio del Porto Canale di Cagliari anche nell'attività di *Transshipment*, al fine di sostenere la crescita di un settore fondamentale non solo per Cagliari e la Sardegna ma per l'economia nazionale.

ALLEGATO 2

**5-01047 Pastorella: Emanazione del decreto attuativo per il rinnovo del
« Ferrobonus »****TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Lo schema di regolamento in materia di « ferrobonus » disciplina i criteri e le modalità per la concessione delle risorse assegnate con riferimento alle annualità 2023-2026.

La finalità del provvedimento è quella di spostare il traffico delle merci dalla rete stradale a quella ferroviaria, attraverso l'incremento dell'uso del trasporto intermodale e del trasporto trasbordato da e verso nodi logistici ed interporti italiani, tramite un incentivo rivolto alle imprese committenti di servizi ferroviari e agli operatori multimodali ferroviari.

Il rifinanziamento della misura persegue gli obiettivi generali fissati dal *Green Deal* europeo, ovvero il potenziamento dei servizi di trasporto in grado di ridurre significativamente le emissioni inquinanti,

in particolare di CO₂, da realizzare mediante trasferimento di una quota del trasporto di merci dalla strada alla ferrovia in modo da poter raggiungere la soglia del 30 per cento di cargo ferroviario entro il 2030.

Sullo schema di provvedimento lo scorso 1° giugno è stato acquisito il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il successivo 13 giugno lo schema è stato trasmesso al Consiglio di Stato per l'acquisizione del prescritto parere.

Acquisito detto parere, il MIT provvederà celermente ai successivi adempimenti al fine di garantire la tempestiva erogazione dei contributi alle imprese operanti nel settore del trasporto intermodale e trasbordato da e verso nodi logistici ed interporti italiani.

ALLEGATO 3

5-01048 Frija: Emanazione del regolamento ministeriale per il finanziamento del « Marebonus » per le annualità 2022 e 2023**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Lo schema di regolamento Marebonus disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo nei limiti delle risorse incrementalmente stanziati dalla legge di bilancio 2021 e per il periodo relativo alle annualità dal 2023 al 2026.

L'emanazione del nuovo regolamento, denominato « *Sea Modal Shift* », prevede l'autorizzazione della Commissione europea per l'utilizzo delle ulteriori risorse a favore del marebonus ai sensi dell'articolo 108 paragrafo 3 del Trattato di Funzionamento dell'Unione europea. Il 30 maggio scorso, la Commissione europea ha autorizzato, con Decisione C 3645 del 2023, il regime dell'incentivo per le prossime annualità.

Il 13 giugno scorso lo schema di regolamento recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi, è stato trasmesso dal MIT al Ministero dell'economia e delle finanze al fine di acquisire il prescritto concerto.

Acquisito detto concerto, si procederà a richiedere con tempestività il relativo parere al Consiglio di Stato e a mettere in atto i successivi adempimenti, al fine di garantire il finanziamento della misura a tutela delle imprese italiane e dell'intero comparto, fondamentale per lo sviluppo dell'intermodalità.

ALLEGATO 4

5-01049 Barbagallo: Estensione delle misure incentivanti delle energie rinnovabili nei trasporti dai soli biocarburanti all'elettricità rinnovabile**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

In premessa ricordo che sul tema della transizione ecologica dei trasporti, ho già avuto modo di riferire in questa Commissione circa l'impegno del Governo.

L'obiettivo di ridurre drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti nei prossimi anni rappresenta una sfida verso un modello di sviluppo sostenibile e per le imprese una grande opportunità di innovazione e crescita.

Con specifico riferimento al quesito posto dall'onorevole interrogante in merito alla revisione del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) è stato interessato il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, competente al riguardo, che ha rappresentato la compatibilità delle proposte descritte con l'emanando aggiornamento del Piano.

Politiche di *shift* modale dalla gomma al trasporto ferroviario e navale, potenziamento significativo del trasporto pubblico a zero o bassissime emissioni, infrastrutturazione dei porti verso l'elettrificazione spinta, sono misure prioritarie sulle quali puntare nei prossimi anni. Su questi temi, sarà avviato a breve un tavolo di lavoro MASE-MIT.

Quanto alle misure incentivanti richiamate nell'interrogazione, il MASE ha evidenziato che, all'atto del recepimento della citata direttiva RED 3, che espressamente lo prevede, sarà possibile emettere certificati di immissione in consumo (CIC) oltre che per i biocarburanti anche per l'elettricità rinnovabile utilizzata nei trasporti.

Il MIT è parte integrante di questo processo. Oltre il 70 per cento delle risorse gestite MIT riguardano interventi per affrontare la sfida della transizione verde e digitale. Oltre 44 miliardi di euro sono destinati a mobilità, logistica e infrastrutture sostenibili.

In particolare, sono in corso interventi per un significativo incremento del livello di decarbonizzazione nei trasporti, in linea con gli *standard* ed i tempi previsti dal nuovo PNIEC. Tra questi, il « Progetto Energy » del Gruppo Ferrovie dello Stato italiane, che si propone di realizzare impianti a fonti rinnovabili, al fine di produrre energia per alimentare direttamente la trazione ferroviaria. Il progetto prevede la realizzazione di circa 2000 MW di potenza installata entro il 2028, uniformemente su tutto il territorio nazionale.

Per l'elettrificazione dei porti, sono in corso progetti finanziati con il Piano nazionale complementare al PNRR che si completeranno entro la scadenza del 2026 con la messa in esercizio degli impianti per una potenza complessiva di 682 MW.

Il settore dei trasporti contribuirà in modo significativo al raggiungimento dei *target* previsti e concordati a livello europeo, attraverso il ricorso a tutte le soluzioni tecnologiche che la ricerca e il mercato metterà a disposizione, nel rispetto del principio della neutralità tecnologica e della effettività sostenibilità ambientale e socio-economica.

ALLEGATO 5

5-01050 Fede: Impatto della mobilità urbana del nuovo impianto regolatorio sulla circolazione dei monopattini**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Il disegno di legge sulla sicurezza stradale, approvato in esame preliminare lo scorso 27 giugno dal Consiglio dei ministri, contiene diverse misure per migliorare la sicurezza stradale ed è il frutto di un confronto interistituzionale con i Ministri dell'interno e dell'istruzione e del merito nonché con esperti del settore e con le principali associazioni di categoria.

Il DDL prevede una serie di misure normative e amministrative finalizzate a migliorare la sicurezza stradale con regole più efficaci negli ambiti in cui si registrano le criticità maggiori e i più alti tassi di incidentalità.

Tra queste anche quelle sulla mobilità dolce, considerato che il maggior uso della micromobilità genera effetti positivi in termini di riduzione dell'inquinamento e del traffico ma richiede apposite strategie per il contenimento del rischio stradale.

In particolare, si interviene sull'utilizzo dei monopattini, con la disciplina della circolazione in ambiti stradali sicuri e il blocco nelle aree non consentite, l'obbligo del contrassegno ai fini dell'identificazione

del veicolo, l'obbligo del certificato assicurativo e dell'utilizzo del casco.

Tali misure sono volte a regolamentare in maniera più efficace la circolazione dei monopattini anche in considerazione dei dati sulla incidentalità che rivelano un incremento consistente del tasso dei sinistri, anche gravi, che vedono coinvolti i velocipedi. Aggiungo che interventi normativi finalizzati ad un uso responsabile dei mezzi di micromobilità sono in fase di valutazione anche in altri Paesi europei.

Secondo i dati Istat, gli incidenti stradali con lesioni a persone che vedono coinvolti monopattini elettrici sono in aumento in misura proporzionale alla loro diffusione e si stima una crescita dell'incidentalità per questa categoria anche negli anni futuri.

Nel corso del confronto parlamentare, il provvedimento potrà essere arricchito ed emendato per individuare soluzioni quanto più possibili condivise con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo della mobilità dolce garantendo al contempo la sicurezza di tutti gli utenti della strada.